



## CUS PaviaNEWS

Notiziario numero 17 - anno 2019

### Ultima partita del campionato di prima divisione femminile



Si è concluso Venerdì 3 Maggio il campionato di Prima Divisione Femminile con l'ultimo incontro che ha visto impegnate le ragazze del CUS contro la formazione "esperta" del Siziano. La gara si è giocata su 4 set: i primi due dominati dall'esperienza del Siziano e da parecchi errori delle nostre ragazze, le quali però hanno mostrato le loro reali potenzialità e i loro pregi tecnici nel terzo set, vinto 25-11 con un netto distacco. Le speranze di arrivare al tie break si spengono però nel quarto set, sicuramente più combattuto, ma conclusosi con la vittoria delle avversarie, sicuramente più "rodate" come

squadra e più mature sotto tutti i punti di vista.

Il campionato termina con un penultimo posto per la squadra CUS. Risultato messo in conto, anche se non auspicato, dal coach Raffaele Del Bò, che ha schierato nella compagine principalmente ragazze delle annate 2004-2003-2002 (Bertolotti, Cutillo, Decarchi, Dejacò C., Galeone, Giuliani, Ruggeri, Tarantola, Vechi) con qualche innesto delle "più anziane" 2001 e 2000 (Anselmi, Dejacò A., Diac, Longo, Magni): una formazione molto giovane quindi, alla quale è stata data l'opportunità di crescita misurandosi con squadre di età e livello variegato e che ha mostrato, in questo lungo campionato, momenti di gioco ad un buon livello tecnico alternati però a molti momenti di insicurezza, non tanto tecnica quanto soprattutto emotiva. Ne risulta comunque un'esperienza formativa che entrerà nel bagaglio delle ragazze e che potrà essere da stimolo per il prossimo anno sportivo.

Elena Zanaria

### 1^ Fase CDS allieve: sul podio De Caro, La Marca e Viola

Due giornate insolitamente fredde per il periodo, con l'aggiunta del vento nel pomeriggio di domenica, hanno fatto da cornice alla prima fase del Campionato di Società allieve, nel quale la nostra formazione punta a riconfermarsi in una finale nazionale.

Le pesanti assenze non hanno permesso di coprire adeguatamente tutte le gare del programma, tuttavia sarà possibile farlo nella seconda fase nel weekend 18-19 maggio. Si sono messe in luce in



questa due giorni di gare le lanciaatrici Isabella La Marca, capace di ritoccare il proprio personale nel lancio del disco, portandolo a 32,59 (medaglia di bronzo) e Francesca Viola, sempre a buon livello nel martello cadette con un terzo posto in 47,64 (ad 1m dal suo personale). Nel giavellotto invece Isabella La Marca si è piazzata al 4° posto con 31,63. Grande prova di determinazione e coraggio per Irene De Caro (nella foto) che ha conquistato un brillante 2° posto nei 2000 siepi, migliorando il personale di 7'57 con un 7'52"11 che

conferma ampiamente il minimo per gli italiani di categoria. Negli ultimi 300 metri Irene ha agguantato le avversarie che la precedevano e, grazie allo slancio con cui ha affrontato l'ultima barriera sul rettilineo finale, ha potuto conquistare un meritato argento. Sui 100hs ha fatto l'esordio Chiara Tindolini in 20"57, così come nel salto in alto Alice Bazzoni con 1,30. Bazzoni e Silvia Rizzardi poi hanno preso parte alla gara di salto triplo, dove la prima ha ottenuto 8,91 con ben 2,7 m/s di vento contro e Rizzardi un bel 9,73, sempre viziato da un vento contrario di -2,4.

Letizia Bottani è stata chiamata al doppio impegno su 400 e 800, nei quali ha corso rispettivamente in 1'06"68 e 2'32"54. Negli 800 Letizia ha migliorato il personale di oltre 2 secondi, vincendo la seconda delle quattro batterie previste, grazie ad una volata finale irresistibile per le avversarie. Anche De Caro ha corso per due volte nel corso del weekend, prestandosi per la squadra ai 400hs, corsi in 1'16"48, non troppo lontana da personale nonostante un pesante errore sulla settima barriera.

Nel peso Laura Girardi, alla prima gara nel 2019, non ha trovato il giusto feeling con la pedana e si è dovuta accontentare di un lancio di 8,29 (a fronte di un personale di 9,08). Nel disco invece la Girardi ha lanciato l'attrezzo ad un buon 21,86.

Federico Carrà, Pietro Panucci e Stefano Allegretti erano impegnati a titolo individuale ed hanno preso parte ciascuno a due gare nel weekend. Carrà di è migliorato nei 400 da 55"11 a 54"18 mentre negli 800 è stato inserito in una serie lenta che ha vinto con ampio margine, purtroppo soltanto in 2'09"03.

Panucci ha collezionato tre nulli nel lungo ma nel salto in alto ha stabilito il nuovo personale con 1,65. Stefano Allegretti ha corso i 100 in 11"71 che sarebbe il suo nuovo personale, tuttavia il tempo è stato ottenuto con l'aiuto irregolare del vento a favore di 3,5 metri/secondo. Nei 200 invece con vento regolare di +1,5 Stefano è sceso a 23"33, a poco più di un decimo dal minimo per i tricolori.

Marcello Scarabelli

## Ciffonauti: Fiume Trebbia, da Marsaglia a Bobbio



Anche stavolta i ciffonauti sono riusciti a trovare un modo di pagaiare conviviale, complice il bel tempo e la fame accumulata con la discesa...

Ma cominciamo dall'inizio, quando le temperature e la pioggia battente hanno fatto sì che il nostro coach ci facesse rinunciare al raduno sul Trebbia il 14 aprile, confidando in tempi migliori (è proprio il caso di dirlo). Quindi, avendo avuto il via dal meteo, eccoci il 28 alle 8, pronti al capannone a caricare canoe sulle macchine... dei soliti generosi (prometto prometto che ci saranno a breve anche sulla mia). Sosta a Perino per incontrare gli amici di Pagaia Rossa e per rifornimento vivande (ricchi

panini e salumi), nonché caffè e bicchiere di vino nei locali frequentati dallo sceriffo! Chi conosce Perino, capirà. Per chi come me (un po' snobbona vista la provenienza alpina) non la conosceva, la val

Trebbia si apre in tutta la sua bellezza man mano schiudendo i suoi segreti.. i colori e le curve del Trebbia. Viste dalla strada le schiume sembrano schiumette, niente di che. Sfidando un gruppo di motoristi in raduno, parcheggiamo i veicoli a Marsaglia e caliamo le barche sul marciapiede, e con la solita baldanza cominciamo a fare cipolla, e già subito vengo rimbrottata perché sono poco vestita... fortunatamente Paola mi presta una termica aggiuntiva che si rivelerà assai utile. Tutti bardati, pronti sull'acqua, dopo il solito e immancabile trasporto pedestre di canoe (è un must) si parte!!!

Dopo meno di cento metri, avevamo appena salutato i Ramella, ecco il primo assaggio di torrente, giù!, mi rovescio sbagliando l'approccio a un sasso (...è sempre questione di approccio). Non riuscendo a nuotare verso riva, volente o nolente metto in pratica le nozioni del corso sul Sesia e mi lascio scivolare nella corrente alla ricerca di un altro approdo, altro sasso che abbraccio caldamente! All'improvviso mi sento sollevare per la collottola, come si dice, e il Milli mi tira su come fossi un gatto. Risalgo in canoa e lì devo decidere, il Mauri è perentorio: devo sapere che non ho più approdi, casomai desistessi più avanti. Due ore così? Ma no! Ce la dobbiamo fare. E si riparte: e come ha detto una delle guide, la prima caduta ti dà lo sprint ed è stato vero! Da lì, circondata da guardie del corpo, dopo le prime rapide, c'è stato spazio anche per il divertimento! Dei nominati cinque "inesperti" dal Mauri, Gigi, Paolino, Paola, Laura ed io, siamo riusciti a farci tutti qualche bagno, alcuni immortalati dalla sapiente camera delle guide più sadiche (che dicevano: "adesso li tiro su o li fotografo?.."). Eccezioni Laura, che è rimasta asciutta e Mauro che non è neanche stato nominato inesperto, e che è andato a bagno quando ha voluto. Il fotografo Ale Villa ha comunque fatto sì che anche un bagno sembrasse un mega eskimo, almeno nelle immagini che accompagnano questa giornata.

Ma davvero la sapienza delle guide ci ha aiutato tantissimo! Ad alcuni sembra incredibile esserci riusciti. Man mano che procedevamo tra morte azzurre e controroccia bianchi, godevamo di ogni spruzzo in faccia, e l'impressione era di scivolare cavalcando l'onda, ogni volta che la pagaiata e il fianco erano quelli giusti...

Così siamo arrivati anche alla mitica galleria, davanti al cui ingresso ribollivano accartocciandosi le une sulle altre, onde di schiuma che da lontano sembravano ostruire l'ingresso nero del tunnel. Brrr ! Qualche temeraria (sempre Laura) accenna al desiderio di buttarsi, tosto frenata nel suo impeto dal Mauri, il quale viceversa, ci si butta lui, desideroso di aggiungere questa esperienza all'emozione di averci portati sani e salvi a casa...

Nel frattempo noi umani abbiamo optato per il passaggio alternativo con un trasbordo verso un nuovo azzurro nel quale siamo arrivati con un imbarco svizzero tra le rocce, imbarco che il Pec e la Dany hanno estremizzato pericolosamente tuffandosi invece da sopra la diga. Ed è così che "pian piano" siamo arrivati in prossimità dello sbarco, dove ancora una volta ci attendevano i Ramelli immortalando il nostro arrivo una volta per tutte, per chi non ci avesse creduto. Qualche turista steso al sole sui caldi sassi della riva ci chiede chi siamo e volentieri indugiamo, ormai arrivati, a dare informazioni tecniche sul CUS, ma poi, ... via a cambiarsi verso il caldo convivio con gli amici di Pagaia Rossa. Usuale abbondanza, varietà e (possiamo dirlo) qualità di cibi e bevande (rigorosamente alcoliche, è ovvio). Il Mauri si stava scordando la colomba, ma abbiamo subito riparato...

Mentre tornavamo in macchina con Silvio e il Mauri si faceva il consuntivo della giornata, ma il desiderio di condividere con gli altri ciffi quello che avevamo vissuto ha fatto sì che Mauro e Mauri facessero girare le emozioni provate in (un'altra) galleria.... E mentre ridevamo come bambini ancora una volta il sole calava sull'orizzonte, le colline e tutto quanto era intorno mi sembravano rosa J ( ma non era pejote, ..era vero).

Meravigliose fotografie collegandoti a [www.ciffonauti.org](http://www.ciffonauti.org)

Isabella Springhetti

## Rugby Serie A femminile: sconfitta nel derby tra CUS



## Chicken CUS Pavia - CUS Milano ASD 5-22

**Formazione Chicken CUS Pavia:** Andreoni, Turolla (70' Aloisio), Ramadan (75' Peni), Pinetti, Bovio (Cap.), Villa (50' Santagostini), Franchi (55' Simbula), Pillotti, Favata, Russo, Carle (55' Fatemi), Balsamo, Sandrucci (55' Bertocchi), Fami (70' Bartoli), Biatel. A disposizione: Nascimben

**Allenatori:** Villa, Grieco. Direttore Tecnico: Santa Maria

**Formazione Rugby CUS Milano ASD:** Carponi, Quarato, Cassaghi, Bettinelli R, De Luca, Prino, Satragno, Della Polla, Audisio, Paganini, Presti, Magatti, Natale, Brunelli, Hassnien. A disposizione: Magnoni, Fiorello, Nucera, Orlandini

**Allenatore:** Pinna

**Arbitro:** Filippo Vinetti

**Parziale:** 0-5

L'ultima partita in casa delle Rocce, nonché ultimo derby valido per il trofeo Sforza, si chiude con una sconfitta che lascia con l'amaro in bocca sia le giocatrici, sia il pubblico sugli spalti, numeroso nonostante il freddo e la pioggia. Nel primo tempo sono le Rocce a dirigere l'orchestra, senza però essere abbastanza incisive: pur mantenendo a lungo il possesso, troppi errori di gestione dell'ovale impediscono la concretizzazione. Dopo diversi tentativi fallimentari, sono le Erinni ad approfittare della situazione di stallo: un buon uso del piede le permette di portarsi nella metà campo avversaria e a segnare l'unica meta del primo tempo, per un parziale di 0-5. Alla ripresa i giochi sono ancora aperti ma la squadra ospite torna in campo più aguerrita di prima: nonostante il netto dominio delle Rocce in mischia chiusa, la complessiva inefficacia nel gioco al largo viene sfruttata dalle milanesi, che riescono a marcare due mete molto ravvicinate, di cui una trasformata, portandosi sullo 0-17. È un duro colpo da incassare per le gialloarancio che, dopo poco tempo, subiscono anche la quarta marcatura che concede alle Erinni il punto di bonus offensivo. Grazie ai ricambi in arrivo dalla panchina negli ultimi 20 minuti la squadra di casa prova a reagire, ma è ormai troppo tardi per sperare di ribaltare il risultato contro delle avversarie che non concedono spazi facili. A tempo scaduto, dopo diverse fasi in attacco nei 22, l'ala Fatemi riesce portarsi in meta, segnando i 5 punti che consentono alle Rocce, nonostante la sconfitta, di non essere superate in classifica dal CUS Milano grazie alla differenza punti negli scontri diretti. Nonostante questo piccolo riscatto, con il risultato finale di 5-22 le Chicken CUS Pavia hanno comunque ceduto alle ragazze del Rugby Monza sia il sesto posto in classifica generale, che il primo posto del trofeo Sforza.

Gli impegni però non sono ancora finiti: la prossima domenica le Rocce sono attese di nuovo al campo di Villorba per giocare l'ultima partita di campionato, ovvero il recupero della XVII giornata, che era stata rinviata dall'arbitro per le condizioni del campo provato dal maltempo.

**Classifica Serie A femminile:** Valsugana Rugby Padova 80, Colorno 78, Iniziative Villorba 74\*, CUS Torino 51, Benetton Treviso 40, Monza 1949 33, **Chicken CUS Pavia 31\***, CUS Milano ASD 31, Riviera 1975 20, Verona -4 (\*una partita in meno).

*A cura di Angelica Simbula*

*Foto di Samuel Rutili*

## Tutti al Manga per l'ultima gara di arrampicata



Affluenza record per l'ultima gara del circuito MiRock: a partecipare, stavolta, sono ben quindici ragazzi del Cus Pavia Arrampicata! Il campo di gara non è altro che la Manga climbing, una delle palestre più grandi, attrezzate e moderne del milanese – fatto che non sfugge ai nostri piccoli, entusiasti atleti di giallo vestiti (immaginatevi pure un branco di pulcini impazziti). Oltre alla classica competizione di boulder (di cui i nostri lettori ormai sanno tutto), stavolta i ragazzi competono anche in una gara di speed. In buona sostanza, si tratta di una salita di una decina di metri assicurata con la corda, da svolgersi con l'obiettivo di colpire il pulsante rosso in cima alla

parete nel minor tempo possibile. È una specialità che gli atleti cussini non hanno mai sperimentato, ma perché non mettersi in gioco? Ad aprire le danze, al solito, è il più piccolo di tutti, Andrea Petrucci, che si difende bene sui boulder ma dà il meglio di sé in speed concludendo nono. Viene poi il turno degli under 12: qui si distinguono Luciano Ferradini (6 top conquistati), Matilde Ramat (5 top), Silvia Majocchi e Alessandra Dell'Acqua (4 top per entrambe). Quest'ultima si dimostra agguerritissima nella speed, conquistando l'ottavo posto con un tempo di soli 35 secondi. Seguono gli U14, e qui Mirta Re, Irene Bonizzoni, Alessandro Laudone e Niccolò Tiengo riescono a portare a casa 5 top ciascuno. Nella velocità spicca Irene, che segna il tempo record cussino di 33 secondi: una furia. L'ultimo a competere è il più grande del team: l'under 16 Tommaso Grimani. Gli allenatori si dicono molto soddisfatti per i progressi e l'impegno generale. Bravi e determinati anche Francesco Carletti e Simone Bargiggia, come non possono mancare i complimenti per Diego Peroni e Riccardo Bonfoco, alla loro prima gara in assoluto. Ma a proposito di allenatori: che ne è del circuito di gare di Giulia e Tancredi? Uditte uditte... Entrambi ammessi allo scontro finale! Tancredi, avendo partecipato a tre gare su cinque (di cui un oro e un argento), si posiziona terzo nella classifica generale, mentre Giulia (nessun podio ma quattro finali) è quinta tra le donne. La finalissima li vedrà gareggiare nella palestra "Sciorba" di Genova il pomeriggio di sabato 18 maggio: stay tuned!

In foto: Matilde Ramat su un boulder

Giulia Passolungo

## Canottaggio: ancora buone sensazioni



Sabato 4 e domenica 5 maggio 2019 la squadra agonistica di canottaggio dell'ateneo Pavese ha affrontato il secondo meeting nazionale a Piediluco (TR). La compagine della nostra Alma Mater, guidata dal CT Scrocchi, si è presentata all'appuntamento nazionale in versione ridotta, con la sola partecipazione degli equipaggi pesi leggeri maschili e femminili. La squadra maschile è stata rappresentata da Andrea Grassini, Gianluca Cassarà e Davide Iacuitti nel singolo pesi leggeri, con migliore piazzamento quello del nostro Davide, quindicesimo assoluto; medaglia di bronzo nel due senza under 23 di Marco Venturini e Andrea

Giuliani. Nelle regate di domenica tredicesimo posto per il doppio pesi leggeri di Venturini e Iacuitti e ottima vittoria del quadruplo leggero di Simone Fusaro, Grassini, Cassarà e Giuliani.

La controparte femminile ha invece ottenuto una splendida medaglia d'oro nel doppio pesi leggeri

under 23 di Gaia Fabozzi e Silvia Frattini, le quali hanno quasi bissato il successo giungendo terze in quattro di coppia pesi leggeri con Gaia Boiocchi e Giorgia Salice, quest'ultima atleta del Monate. Menzione speciale per Arianna Bini; la nostra atleta senior ha infatti gareggiato in coppia con Marta Barelli, atleta della canottieri Moltrasio, nel due senza under 23 femminile conquistando un'ottima medaglia di bronzo e nel 4 senza under 23 raggiungendo invece la seconda piazza. Testa ora al campionato regionale di Domenica 26 maggio, i campionati italiani sono sempre più vicini!

Giacomo Broglio

## Scherma: Lombardi, Greco e Malaguti alla finale Nazionale Under 20. Molinari premiato in Regione Lombardia.



La stagione agonistica 2018/2019 si avvia alla conclusione e proprio negli ultimi mesi si concentrano gli impegni più importanti e qualificati dell'annata; fondamentale pertanto per lo Staff Tecnico del CUS Pavia Scherma è proprio portare gli schermidori in questi ultimi due mesi al top della condizione fisica e mentale. Eccellenti segnali vengono dalla Coppa Italia Cadetti e Giovani, che è stata organizzata dal Club Scherma Casale negli ampi spazi. L'obiettivo delle schermitrici e degli

schermidori che si sono affrontati nel primo fine settimana di maggio era entrare nei primi sedici di ciascuna competizione, per staccare il biglietto per Lecce, per disputare la prestigiosa finale del Campionato Italiano Under 20, che ammette solamente le prime 32 lame di ciascuna specialità. Obiettivo centrato a Casale per due spadiste e uno spadista del CUS Pavia Scherma; con la qualificazione per Lecce già acquisita dallo spadista pavese **Francesco Leone**, dal 24 al 26 maggio quattro schermidori cussini saliranno sulle pedane delle finali Under 20: **Marco Malaguti**, che compirà 18 anni a luglio, con le cussine **Marta Lombardi** e **Silvia Greco**. Sono stati tredici gli atleti del CUS Pavia Scherma alla Coppa Italia Under 17 e Under 20 a Casale Monferrato, seguiti a bordo pedane dall'intero Staff Tecnico cussino, con il Direttore Tecnico **maestro Federico Meriggi**, gli istruttori di spada **Matteo Beretta**, **Francesco Malvezzi**, **Federico Bollati** e il responsabile della sciabola **istruttore Alessio Esposito**. Nella Spada femminile Under 20 la vittoria è stata conquistata dalla figlia e nipote d'arte schermistica Greta Cucchiara dell'Accademia di Modena tra le novanta partecipanti; le cussine **Marta Lombardi**, classe 2001, al 7° posto e **Silvia Greco**, classe 2000, al 16° posto hanno gestito con grande oculatezza le risorse fisiche e mentali, Una terza spadista cussina Under 20 ha gareggiato con grande determinazione: **Teresa Paravella** che ha terminato al 25° posto, con una sola sconfitta per 15 a 14 proprio nel match decisivo per entrare nelle prime sedici subito dalla triestina Matilde Merzliak. Tuttavia con questa eccellente prestazione anche **Teresa Paravella** si candida autorevolmente come titolare nel quartetto di spadiste che ad inizio giugno sarà a Palermo nella squadra del CUS Pavia per gareggiare nel Top Serie A1. Ben più numerose sono state le Cadette, Under 17 nella Coppa Italia di spada femminile con ben 250 schermitrici in pedana a Casale; si è affermata la vercellese Marzia Cena; tre le spadiste cussine in gara, che erano le più giovani in gara e così stanno formandosi la propria personale esperienza nei turni di eliminazione diretta, un vero duello per l'accesso al turno successivo, "mors tua, vita mea". La migliore spadista pavese è risultata **Sara Greppi**, classe 2004, con un buon 56° posto finale; **Francesca Bianchi** ha conseguito il 147° posto, con un tre vittorie nelle qualificazioni e la sconfitta nel primo match nel main draw; anche per la cussina **Matilde Maggi** due nitide vittorie nelle qualificazioni, ma la sconfitta nel primo assalto del tabellone della diretta, con il 175° posto della classifica finale. Tra le Cadette, Under 17, nella Sciabola da rilevare la continua progressione nelle classifiche nazionali della cussina **Anita Fraccaro**, classe 2003, quindi ancora tra le Under 17 anche nella prossima stagione schermistica; nella gara vinta dalla siciliana Carolyn Frenna di Sciacca, la

sciabolatrice pavese **Anita Fraccaro** ha conseguito il 37° posto della classifica generale. Questo piazzamento di **Anita Fraccaro**, che migliora ogni volta di dieci posizioni la propria classifica, è il frutto di una sempre più puntigliosa preparazione; con una accresciuta velocità di esecuzione delle azioni di attacco, la sciabolatrice pavese **Anita Fraccaro** ha eliminato Sofia Tiragalli di Genova Voltri, la padovana Angelica Tapparello e Alice Renda di Trapani, che provengono da Club Schermistici dove la sciabola ha una notevole tradizione e conta molti atleti. Dalla scuola di sciabola di Livorno proviene Giulia Pizzolu che ha sconfitto per 15 a 10 la cussina **Anita Fraccaro**, che aveva già incontrato altre volte questa avversaria, ma mai arrivando a portare dieci stoccate. Per **Marco Malaguti**, al primo anno tra gli Under 20, la migliore prestazione dell'anno arriva propria dalla Coppa Italia di Spada a Casale e il settimo posto finale tra i 140 partecipanti gli consentirà di partecipare per la prima volta alla finale nazionale. La competizione del cussino **Marco Malaguti** si è fermata per intervento medico nel match dei quarti di finale, così il suo avversario, il poliziotto romano Luca Longo, ha trovato via libera e si è anche aggiudicata la Coppa Italia 2019. Quattro vittorie per il cussino **Marco Malaguti**, sempre conscio del proprio potenziale e particolarmente abile dalla lunga distanza, quindi quattro vittorie nel main draw; da segnalare le vittorie su davvero ostici ed esperti avversari, quali il nazionale Matteo Amodio Maisto di Napoli, il bergamasco Pietro Tassinari figlio e nipote d'arte schermistica e su Corrado Verdesca di Brindisi. Il secondo spadista pavese tra gli Under 20 è stato **Giovanni Garini** che ha terminato al 99° posto finale, dopo due vittorie nelle qualificazioni, una vittoria per 15 ad 11 nel main draw sul genovese Francesco Mochi e la sconfitta ed eliminazione per 15 a 10 dal frascatano Leonardo Luongo. La gara di Casale con il maggior numero di partecipanti è stata la Coppa Italia di Spada Maschile per Cadetti, Under 17, con 305 spadisti in gara. Il vincitore è risultato Paolo Santo del Club Scherma Treviso; ben quattro gli spadisti cussini cadetti in gara, con due schermidori al primo dei tre anni nella categoria. Proprio un nato nel 2004, **Enrico Bianchi**, è risultato il migliore dei pavesi, con il 155° posto finale, frutto di tre vittorie nelle qualificazioni e subito una sconfitta nel main draw. Al 171° posto **Luca Sala Gallini**, anch'egli con tre vittorie nelle qualificazioni e la sconfitta all'esordio nel tabellone; per **Gualtiero Cattaneo** ugualmente nitide vittorie nelle qualificazioni e fine gara con il primo match nel main draw, con il 184° posto della classifica finale. Il quarto pavese tra gli Under 17, **Francesco La Pillo**, ha chiuso al 197° posto con un vittoria nelle qualificazioni.

### **Lo spadista Molinari premiato in Regione Lombardia per il terzo posto nella categoria Maschietti**

A consuntivo delle competizioni regionali della stagione 2018/2019, il Comitato Lombardo della FIS – Federazione Italiana Scherma ha organizzato a Milano, presso la sede della Regione Lombardia, nell'Auditorium Testori la Festa Regionale della Scherma alla presenza delle 47 Società Schermistiche Lombarde. La Festa è in particolare dedicata agli Under 14, alle giovani schermitrici e ai giovani schermidori dai dieci ai quattordici anni, e alle premiazioni dei nuovi Campioni Regionali e del podio, secondi e terzi classificati, al termine delle competizioni lombarde di fioretto, spada e sciabola. Per il CUS Pavia Scherma lo spadista **Giacomo Molinari** è stato premiato per il terzo posto finale tra i nati nell'anno 2008, preceduto da un altro rappresentante della scherma della Provincia di Pavia, il vigevanese Lorenzo Greco, mentre il Campione Regionale nella Spada Maschile Maschietti è stato Riccardo Perrone della Pro Patria ha ria di Milano. Tutti i più giovani allievi del **maestro Federico Meriggi** e dell'appassionato Staff Tecnico del CUS Pavia Scherma avranno a breve l'ultimo e più importante impegno agonistico della stagione. il **Gran Premio Giovanissimi**, il Campionato Italiano per gli Under 14, che si disputerà a Riccione dal 15 al 21 maggio.

Gianandrea Nicolai

**UBI**  **Banca**

 **ALPAS**  
RESINE, ADESIVI, SIGILLANTI E COMPOSITI

 **FEDEGARI**  
GROUP

 **Centro Medico Polispecialistico**  
Via Mario Ponzio, 15 - PAVIA / Tel. 0382.556680 / [www.centro-medico.it](http://www.centro-medico.it)

*ElettroMas*

**IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI**

Via della Meccanica 35 - Cura Carpignano (PV) - Tel. 0382/483604 - [info@elettromas.it](mailto:info@elettromas.it)

**puradelizia**  
CIOCCOLATO ARTIGIANALE  
[www.puradelizia.it](http://www.puradelizia.it)



punto vendita: I CRESPI - via San Lanfranco, 27  
[enrico.crespi@gmail.com](mailto:enrico.crespi@gmail.com)



[Calendario eventi](#)



[CUS Pavia Official](#)



[www.cuspavia.org](http://www.cuspavia.org)

*Cus Pavia News è un periodico d'informazione sportiva del CUS Pavia. Direttore responsabile Fabio Liberali. Autorizzazione rilasciata dal Tribunale di Pavia n. 347 registro stampa e periodici. Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata.*